



Decreto Dirigenziale n. 230 del 21/04/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 17 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Napoli

Oggetto dell'Atto:

SITO POTENZIALMENTE CONTAMINATO P.V. ESSO N.6583 UBICATO IN VIA CASERTA AL BRAVO, NAPOLI. APPROVAZIONE PIANO DELLA CARATTERIZZAZIONE, AI SENSI DEL D.LGS.152/2006

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che la ESSO Italiana s.r.l. aveva trasmesso nel Luglio 2007, Piano della Caratterizzazione n.T60174/EM1770 (Rev.1) del 06.9.2007 Golder Associates S.r.l. del P.V. ESSO N.6583 ubicato in Via Caserta al Bravo, Napoli con nota acquista al prot. 787080 del 18.9.2007, documento che rielaborava un precedente Piano della Caratterizzazione del Luglio 2006 (Rev.0).

RILEVATO

- a) che la Conferenza dei Servizi, iniziata e conclusasi con la seduta del 04.3.2013 il cui verbale si intende qui richiamato, ha approvato il Piano della Caratterizzazione ai sensi del D.Lgs.152/06;
- b) che l'ARPAC, nella citata conferenza, ha fatto pervenire la propria relazione istruttoria del 28.2.2013, prot.11673 del 01.3.13, acquista al prot.156473 del 04.3.13, con la quale ha espresso parere favorevole all'approvazione del Piano della Caratterizzazione del sito in esame, con le prescrizioni di seguito riportate dalla lettera b_1 alla b_{11} :
- b_1 Relativamente alla destinazione d'uso prevista dagli strumenti urbanistici, riportata a pag.4 par.2.1.2 del documento in esame, si fa presente che il comune di Napoli con nota prot. 124/9 del 02.04.2008, a noi trasmessa, ha precisato che per il sito in esame i valori della CSC di contaminazione nel suolo e nel sottosuolo, devono essere quelli della colonna A, della Tabella 1, Allegato V, Parte IV, del D.Lgs.152/06 e s.m.i.
- b_2 In merito alla rimozione del terreno potenzialmente contaminato che nel corso dell'attività di rimozione serbatoi, era stato riposizionato all'interno dell'area di scavo A, si sollecita la trasmissione, formulata con nostra nota prot. n.8673 del 21.08.2007 del report dell'attività eseguite, che attestino l'ottemperanza a quanto chiesto dalla CdS del 02.08.2007.
- b_3 nel modello concettuale preliminare del sito, devono essere attivati anche i percorsi e le vie di migrazione provenienti dal suolo superficiale; solo dopo la caratterizzazione del sito in base ai risultati si potranno formulare le relative deduzioni. Tra i bersagli devono essere considerati anche i lavoratori del punto vendita.
- b_4 si chiede di fornire una carta delle isopieze a scala locale necessaria a stabilire con certezza la profondità a cui si attesta la falda e il verso della stessa;
- b_5 in merito alla realizzazione dei prescavi per i sondaggi s2,s3, s7,s8 e s6 deve essere esclusa la tecnica a risucchio che potrebbe inficiare i risultati delle determinazioni analitiche relative ai composti volatili;
- b_6 la profondità a cui devono essere spinti i sondaggi deve essere almeno dieci m dal p.c.
- b_7 per ogni sondaggio devono essere prelevati 3 campioni nei primi 5 m, 2 campioni tra i 5 e 10 m.
- b_8 nel caso in cui intercettasse la falda superficiale o sospesa alla quota di indagine prescritta, al meno n.3 sondaggi dovranno essere attrezzati a piezometro;
- b_9 la lista di analiti da ricercare nei campioni di suolo deve essere la seguente: idrocarburi leggeri, idrocarburi pesanti, piombo, piombo tetraetile, aromatici, idrocarburi policiclici aromatici, MTBE, e ETBE;
- b_{10} la lista di analiti da ricercare nei campioni d'acqua sotterranee deve essere la seguente: idrocarburi totali espressi come n-esano, piombo, piombo tetraetile, aromatici, idrocarburi policiclici aromatici, MTBE, e ETBE;
- b_{11} la percentuale delle analisi di controllo per la validazione della campagna di caratterizzazione sarà stabilita in sede di c.d.s.
- b_{12} che le corrette modalità di esecuzione delle attività di campo, le metodiche analitiche da utilizzare, le procedure di intercalibrazione, saranno illustrate in un tavolo tecnico successivo alla approvazione del Piano della caratterizzazione, per la formulazione del "Piano delle attività";
- c) che nella citata conferenza, la Provincia di Napoli, non ha trasmesso la propria relazione istruttoria;
- d) che l'ASL NA1 Centro e il Comune di Napoli, non hanno espresso alcun parere e sono risultati assenti alla conferenza;

- e) che successivamente con nota del 19.3.2013 acquista al prot.218073 del 26.3.13, la Esso Italiana s.r.l., con riferimento alla prescrizione (b₅) dell'ARPAC su prescavi e tecnica a risucchio, ha esplicitato la propria riserva a Verbale di Conferenza, alla quale l'ARPAC non ha dato riscontro. Al riguardo quindi si ritiene che debba valere quanto indicato dall'ARPAC nel parere allegato al verbale di Conferenza di Servizi, cui pertanto la Esso Italiana s.r.l. dovrà attenersi. Con riferimento a tale problematica (prescavi e tecnica a risucchio), in ogni caso l'ARPAC, anche successivamente all'emanazione del presente Decreto, potrà concordare con la società eventuali possibilità alternative ritenute valide a giudizio dell'agenzia ambientale di controllo, dandone contestuale comunicazione all'Ente procedente;
- f) che la percentuale delle analisi di controllo per la validazione della campagna di caratterizzazione è pari a: n.3 campioni di suolo e n.2 campioni di acqua di falda, monte e valle idrogeologico;

RITENUTO

- di dover, per quanto su esposto, sulla base delle risultanze istruttorie e dei pareri favorevoli espressi in Conferenza di Servizi, approvare il Piano della Caratterizzazione del P.V. ESSO N.6583 ubicato in Via Caserta al Bravo, Napoli Rel.n.T60174/EM1770 (Rev.1) del 06.9.2007 redatto dalla Golder Associates S.r.l. e trasmesso con nota acquista al prot.787080 del 18.9.2007, con le premesse, condizioni, prescrizioni e precisazioni espresse dell'ARPAC, sopra riportate.

- Visti

- a. D.Lgs. 03.04.06 n.152 "Norme in Materia Ambientale" in particolare la Parte IV, Titolo V art. 242;
b. La Legge 07.08.1990 n.241 e s.m.i. "Nuove norme sul procedimento Amministrativo"
c. Il D.D. n.9 del 24.4.2011 del Coordinatore dell'AGC 05;
Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal UOD e su proposta del Responsabile del Procedimento/Misura di adozione del presente atto,

DECRETA

per quanto espresso in narrativa, che qui s'intende interamente trascritto e riportato;

- 1. Di approvare**, sulla base delle risultanze istruttorie e dei pareri favorevoli espressi in Conferenza di Servizi, ai sensi del comma 3 dell'art. 242 del D.Lgs. 03.04.2006 n.156, il Piano della Caratterizzazione del P.V. ESSO N.6583 ubicato in Via Caserta al Bravo, Napoli Rel.n.T60174/EM1770 (Rev.1) del 06.9.2007 redatto dalla Golder Associates S.r.l. e trasmesso con nota acquista al prot. 787080 del 18.9.2007, con le premesse, condizioni, prescrizioni e precisazioni espresse dell'ARPAC, sopra riportate.
- 2. Di autorizzare** la ESSO Italiana s.r.l. all'esecuzione degli interventi e delle attività previste nella suddetta Analisi di Rischio, con gli obblighi di cui sopra.
- 3. Di dare atto** che le attività di controllo di cui all'art. 248 comma 1 del D..Lgs. 152/06 spettano alla Provincia di Napoli ed all'ARPA Campania;
- 4. Di notificare** il presente atto a ESSO Italiana s.r.l. Viale Castello della Magliana n.25, 00148 Roma;
- 5. Di trasmettere**, copia del presente decreto al Comune di Napoli, all'Amministrazione Provinciale di Napoli, all'A.R.P.A.C., all'A.S.L.NA1 competente per territorio, per quanto di rispettiva competenza.
- 6. Di inviare**, via telematica, copia del presente provvedimento al Gabinetto del presidente della Giunta Regionale della Campania, all'Assessore all'Ambiente della regione Campania e al B.U.R.C. per la pubblicazione integrale.

Dr. Michele Palmieri